Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Monomateriale con riciclato e leggero

Canupak, prototipo messo a punto da Alpla, consente di ridurre fino al 70% l'impronta di carbonio nei flaconi per la cura della persona.

6 dicembre 2022 08:50



Progettato da Alpla con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale, il nuovo prototipo di flacone ultraleggero Canupak è rivolto al confezionamento di prodotti per la cura della persona.

Pesa solo 14 grammi ed è prodotto con polietilene alta densità riciclato da sfrido industriale (rHDPE) facendo uso di energia rinnovabile, caratteristiche che consentono di ridurre fino al 70% l'impronta di carbonio rispetto ad un packaging con la stessa capacità, ma in plastica vergine.
L'utilizzo di un solo materiale per il flacone e il tappo rende il flacone facilmente riciclabile a fine vita.

Con Canupak, Alpla vuole dimostrare come sia possibile ridurre al minimo le emissioni anche in imballaggi per prodotti di alta gamma. “Stiamo gradualmente riducendo le emissioni di carbonio ed estendendo la nostra esperienza a tutti i processi, dalla progettazione e produzione fino alla logistica - commenta Karina Pölzl, Innovation Project Manager del gruppo austriaco -. Canupak è ottimizzato per minimizzare le emissioni di CO2, pietra miliare sulla strada verso l'imballaggio sostenibile del futuro".

L'impronta di carbonio (PCF) del flacone è stata calcolata in collaborazione con ClimatePartner: comprende tutte le emissioni durante il ciclo di vita del prodotto, compreso lo smaltimento terminato l'uso. "Ci stiamo concentrando su un'ulteriore ottimizzazione dei nostri prodotti e sulla massima riciclabilità basata sul design per il riciclo, e siamo alla ricerca di partner che vogliano compiere il prossimo passo per ridurre la loro impronta di carbonio insieme a noi".

© Polimerica - Riproduzione riservata